

ROMA: PREMIAZIONE SENATO E AMBIENTE

Lunedì primo dicembre le classi 4A e 4C del Liceo scientifico di Francavilla e le classi 4A e 4B di Ortona hanno partecipato all'uscita organizzata per il premio e la menzione d'onore di Senato Ambiente vinto dai liceali francavillesi con il progetto dell'erosione costiera dello scorso anno organizzato dalla professoressa Cinzia D'Eramo, mentre il premio speciale è stato vinto dai liceali ortonesi con un progetto sulle reti idriche abruzzesi organizzato dalla professoressa Paola Finizio. Abbiamo avuto il piacere di percorrere la Via Appia Antica e visitare le Catacombe di San Callisto con una guida preparatissima e ironica. Dopo un pranzo al sacco abbiamo continuato il nostro tour con una visita ai Musei Capitolini, il più antico museo pubblico del mondo, che si affaccia sulla piazza costruita da Michelangelo che riporta la statua equestre di Marco Aurelio nel centro. In questi musei abbiamo potuto ammirare capolavori come la Lupa Capitolina, simbolo di Roma e la statua colossale di Costantino. Come ultima tappa della giornata abbiamo visitato Palazzo Madama, soprannominato così per via di Margherita d'Austria, detta "la madama", che vi si stabilì dopo la morte del marito Alessandro De' Medici. Il palazzo poi passò in mano alla chiesa fino al febbraio 1871, anno in cui divenne la sede del Senato del Regno d'Italia, con ampi lavori di adattamento, inclusa la creazione dell'Aula del Senato da parte di Luigi Gabet, dove ci sono state spiegate la storia e la modalità di votazione delle leggi.

CECILIA DI DEO



DATE OPEN DAY:

FRANCAVILLA

Liceo Scientifico e Liceo
Scientifico opzione
Scienze Applicate
~~Sabato 13 dicembre~~
~~dalle ore 10:00 alle 12:00~~
Sabato 17 gennaio
dalle 15:00 alle 17:00
Sabato 24 gennaio
dalle 18:00 alle 20:00
(Data in cui si terrà il
Back To School Night)

ORTONA

Liceo Classico e **Liceo
delle Scienze Umane**
Venerdì 19 dicembre
dalle 16:30 alle 18:30
Sabato 17 gennaio
dalle 16:30 alle 18:30

ORTONA

Liceo Scientifico
~~Sabato 13 dicembre~~
~~dalle 16:30 alle 18:30~~
Venerdì 23 gennaio
dalle 16:30 alle 18:30

Presentazione nuovo indirizzo
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
presso il Liceo Classico-Ortona
Sabato 10 gennaio 16:30-17:30



SANREMO 2026

Il Festival di Sanremo 2026, in programma dal 24 al 28 febbraio, vedrà sul palco del Teatro Ariston ben 30 artisti nella categoria Big, secondo quanto annunciato dal direttore artistico e conduttore Carlo Conti al TG1 del 30 novembre.

Tra i nomi più attesi figurano veterani della canzone italiana come Patty Pravo, Raf, Arisa, Francesco Renga ed Erma Meta, accanto a nuovi volti e artisti emergenti. Non mancano contaminazioni e generi diversi: dal pop di Tommaso Paradiso, al rap/urban di Chiello, Sayf e Luchè, fino all'estro di personaggi come Elettra Lamborghini. Il cast comprende inoltre collaborazioni sorprendenti, come quella di Fedez con Marco Masini, e band o gruppi meno convenzionali, a dimostrazione di



una scelta che unisce insieme tradizione, sperimentazione e voglia di rinnovamento. Con questa combinazione di “grandi nomi”, ritorni celebri e giovani promesse, questa edizione di Sanremo punta a essere un mix di classici e novità: un ritratto della musica italiana contemporanea che tenta di accontentare molti gusti.

LUCA DI PARDO

IL BOICOTTAGGIO DELL'EUROVISION

Negli ultimi giorni si sono presentati alcuni problemi relativi all'Eurovision Song Contest 2026, che hanno portato varie nazioni europee alla decisione di boicottare la competizione. La disputa è iniziata quando l'European Broadcasting Union (EBU), che dirige l'Eurovision, ha deciso che non ci sarà un voto per decidere l'eventuale esclusione di Israele dal concorso, nonostante l'appello di vari Stati partecipanti. Coloro che si oppongono alla partecipazione della nazione mediorientale criticano il genocidio commesso in Palestina, che secondo le stime ha mietuto almeno settantamila vittime nella striscia di Gaza. In seguito alla decisione dell'EBU, l'emittente olandese AVROTROS ha affermato che “nelle attuali circostanze, la partecipazione non può essere conciliata con i valori pubblici che sono fondamentali alla nostra organizzazione.” Allo stesso modo, gli emittenti di Irlanda, Slovenia, Spagna e Islanda hanno confermato la decisione di non partecipare, arrivando al numero di 5 Stati aderenti al boicottaggio. Con questa decisione da parte di vari membri storici dell'Eurovision, e con altri possibili decisioni simili, si prevede che la settantesima edizione dell'Eurovision, che si terrà a Vienna, sarà decisamente più spenta.



ALESSANDRO D'ONOFRIO

RADIOHEAD, LA RIVINCITA

Quanto può pesare un'etichetta, un pregiudizio? Quanto può pesare in una società superficiale, dove la prima impressione è tutto? Correva l'anno 1992, Thom Yorke, Jonny Greenwood, Colin Greenwood, Ed O'Brien e Philip Selway pubblicano il loro primissimo brano sotto il nome di "Radiohead": Creep (dall'inglese letteralmente "verme"). Fu un completo disastro. La critica lo detestava, il brano riscontrò poco successo e la BBC arrivò addirittura a boicottarlo dicendo che "Il brano era troppo deprimente". L'opinione pubblica si era già espressa: i Radiohead erano una band "Triste, Depressa" (sui social media è ancora oggi molto diffuso l'inside joke "A band of agony and despair", band di agonia e sconforto) e se l'opinione pubblica si esprime e ti assegna un'etichetta sei condannato fino alla fine dei tuoi giorni. Chiunque avrebbe rinunciato a questo punto, loro no. Nel 1993 iniziarono il loro primo

tour in America, il tour di Pablo Honey (l'album del debutto), contro ogni aspettativa la band ebbe un successo enorme, trionfale, scalarono le classifiche americane come se lo facessero da una vita intera e Creep, da brano dimenticato, divenne il loro simbolo e, in poco tempo, il loro più grande rimpianto. Il tempo passa, il successo inaspettato di Creep causa una pressione inaspettata, la band è sul punto di sciogliersi, la loro più grande paura si stava avverando, stavano diventando sempre di più "La band di Creep". E' necessario un cambio di rotta, bisogna provare a tutti che si erano sbagliati: nasce The Bends. Il loro secondo album (non mentirò, il mio preferito), il primo a riscuo-

tere un reale successo in casa (nel Regno Unito). Ma tenetevi forte, perché la rivoluzione inizia ora. Correva l'anno 1997 quando i Radiohead pubblicano Ok Computer, le persone lo amano, la critica lo acclama e i Radiohead segnano ufficialmente un prima e un dopo nella loro discografia e nel rock contemporaneo. Seguono diversi altri capolavori tra cui Kid A, Amnesiac, Hail to the thief. Se prima di Ok Computer le regole erano ben definite, dopo no. I suoni erano diversi, la perfezione era un concetto banale, l'opposto di quel che i Radiohead cercavano.



Gli album che seguono sono un'Odissea, un'Odissea (a suo modo) perfetta, la ricerca di suoni diversi, la necessità di abbandonare la confort zone creata da Creep e tanti, tanti capolavori. Banksy disse una volta "L'arte deve confortare il disturbato e sconcertare il comodo", i Radiohead hanno preso l'indicazione alla lettera.



LORENZO DI LENOLA

LA NUOVA ERA DELLA F1

Il silenzio che è calato su Yas Marina questo 7 dicembre è la conclusione del rombo di motore V6 che riecheggiava dal 2014. Tante sono le emozioni che abbiamo vissuto: i campionati di Lewis Hamilton, Abu Dhabi 2021, il dominio della Red Bull e la rottura di maledizioni che sembravano impossibili da superare. Ora però bisogna guardare al futuro, dimenticarsi del DRS, della Sauber, di Imola: il 2026 ci aspetta, più agguerrito che mai. Il nuovo regolamento sarà un parco giochi per gli ingegneri delle varie scuderie, che dovranno mettere in gioco tutti i loro neuroni nello sviluppo di queste vetture aliene. Ci saranno importanti novità: le auto diventeranno più piccole e leggere; i carburanti saranno formati da benzine sintetiche, totalmente sostenibili; diminuirà la potenza del motore endotermico, che passerà da 560 kW a 400 kW, mentre quella generata dalla parte elettrica, l'MGU-K, aumenterà del 300%. Il recupero del carico aerodinamico condurrà a una minore portata dell'effetto suolo, a una maggiore altezza da terra e a un ammorbidimento delle sospensioni, garantendo grip meccanico e agilità nel lento. Ci sarà l'addio del MGU-H, il motore elettrico che serve per il recupero dell'energia turbo, e verrà introdotto il MOM, Manual Override Mode, che permetterà ai piloti di usare per un intero giro il MGU-K a piena potenza. E siccome nessuno vuole un nuovo Bahrein 2020, grandi passi avanti sono stati fatti anche in campo della sicurezza: nelle vetture, in caso di forte impatto, si spezzerà metà della struttura, lasciandone una quantità significativa attaccata al telaio, a protezione del pilota.

Sarà una F1 nuova, inedita, da gustare fino all'ultimo giro, o almeno così si spera. Bisognerà aspettare i test nella Galleria del Vento e a Sakhir per poter effettivamente sapere se questo passo verso un Motorsport più sostenibile sarà un flop totale o una standing ovation.

CHIARA DI MAIO



Il Mondiale 2026

La Coppa del Mondo è probabilmente l'evento sportivo più seguito e importante al mondo: ogni quattro anni riesce a far divertire e entusiasmare ogni nazione. Anche chi non segue normalmente il calcio, quando c'è il Mondiale finisce quasi sempre per vedere una partita o parlarne. Per arrivare a giocare il Mondiale bisogna prima qualificarsi, giocando partite contro le squadre del proprio continente. Il torneo è diviso in fasi composte da 12 gironi da 4 squadre ciascuno e dalla fase ad eliminazione diretta. Quest'edizione sarà ospitata da tre paesi, ovvero: Stati Uniti, Canada e Messico; si giocherà tra Giugno e Luglio. Il Mondiale sarà un evento ancora più grande, saranno 48



squadre al posto di 32 e si giocheranno 104 partite in 16 città diverse. Le squadre più forti e che hanno più probabilità di vincere sono: Spagna, Argentina, Francia, Inghilterra, Brasile. La nostra Italia, per far parte del Mondiale, dovrà prima vincere con l'Irlanda del Nord e poi con una tra Bosnia ed Erzegovina e Galles, dopo essere arrivata seconda avendo perso entrambe le partite con la Norvegia di Erling Haaland. Se l'Italia si dovesse qualificare per il Mondiale affronterebbe nel girone Canada, Qatar e Svizzera. Ovviamente tutti speriamo nella qualificazione dell'Italia e quindi un ritorno a giocare il Mondiale dopo 11 anni, dal 2014. Secondo voi l'Italia si qualificherà al Mondiale e chi lo vincerà?

MATTIA BUGCELLA

THE STRANGEST THINGS ON NEW YEAR'S DAY

Sono passati ormai 3 anni dall'ultima volta che strani e angoscianti ticchettii di orologio hanno inquietato i nostri sogni. Non rilassatevi troppo però: lo scorso 27 novembre Stranger Things è tornato nelle case di tutto il mondo per un'ultima sinistra avventura. Facciamo un passo indietro, e diamo note di contesto per i nuovi arrivati (o per chi ha la memoria corta. Sì, esistiamo): 6 novembre 1983, Hawkins, Indiana. Un ragazzino, Will Byers, scompare misteriosamente, lasciando dietro di sé solo un ronzio. La stessa notte, un laboratorio segreto viene messo "sottosopra" dalla fuga di un'ambigua ragazzina. Da quel momento prenderanno piede una serie di eventi, tutti concatenati tra loro, all'insegna di visioni, interferenze, luci sfarfallanti e voglia di sangue. Anche in questa attesa quinta stagione le vibes sono le stesse, ma con una costante e pesante consapevolezza, che la fine è ormai alle porte. I nostri ragazzi, cresciuti e pronti a dare la loro vita per salvare chi amano, tornano ad affrontare gli orrori della dimensione che ha dato il via a tutti gli eventi sovranaturali, il Sottosopra. I primi 4 episodi sono stati



distribuiti da Netflix solo il 27 novembre, ma i social già strabordano di teorie e possibili finali strappalacrime. C'è chi ha tirato fuori dall'armadio lavagna di sughero e filo rosso, e chi mente. L'universo di Stranger Things è esteso e complesso, ed ora, con l'aggiunta dello spettacolo teatrale The First Shadow, incentrato su un personaggio fondamentale per la serie, noi fans complottisti siamo in brodo di giuggiole, pronti a snocciolare e scovare ogni segreto e messaggio nascosto. La verità verrà scoperta solo il 26 dicembre, con la distribuzione degli episodi dal quinto al settimo, mentre il 1° gennaio avremo il tanto desiderato e atteso ultimo episodio. Ciò che è certo è che soffriremo, sono mesi che il cast della serie e gli stessi creatori, i fratelli Duffer, non fanno altro che ripeterci di prepararci a piangere. Infondo gli addii fanno sempre male e il pensiero che questa avventura, durata 10 anni, stia volgendo al termine, non può far altro che riempirci di tristezza e nostalgia. I segreti sono tanti, i colpi di scena agghiaccianti e la colonna sonora sempre carica di successi anni '80 per riportarci indietro a quegli anni. Quindi afferrate il vostro walkman, popcorn, fazzoletti e la vostra mazza chiodata (le precauzioni non sono mai troppe), prendete un bel respiro e siate pronti a tutto. La resa dei conti avverrà allo scoccare dell'ultima mezzanotte.

SOFIA GUALDIERI

FELICI FESTE A VOI!

A nome di tutta la redazione, composta da Alessandra di Marco, Alessandro D'Onofrio, Cecilia Di Deo, Lorenzo Lenola, Luca Di Pardo, Margherita Cicu, Marta Barone, Mattia Buccella, Michela Ferrari e Valeria Bellonio, delle due caporedattrici Chiara Di Maio e Sofia Gualdieri, e della docente referente, la professoressa Cinzia D'Eramo, auguriamo a tutti voi un lieto e sereno Natale!

**E ora immergiamoci nello
SPIRITO NATALIZIO!**



Tradizioni di Natale bizzarre

Natale è per molti associato ad un periodo di tradizioni che fanno di famiglia. Talvolta capita che queste possano risultare però bizzarre come nel caso dei “krampus”, corrispettivo poco piacevole di Babbo Natale. Questa figura pelosa e diabolica ha il compito di punire i bambini finiti nella lista dei cattivi. Un po' come se fossimo a Hogwarts, alcuni norvegesi credono sia il caso di nascondere le scope per evitare che streghe e spiriti maligni ci mettano le mani sopra. Anche in Italia abbiamo la tradizione di una strega brutta ma buona: la Befana. In Galles non troviamo gruppi che bussano alle porte cantando canzoni natalizie come nel resto del mondo. Qui, da tradizione, alcuni bussano alle porte nascosti sotto un lenzuolo decorato con una campana, che regge un teschio di cavallo.



Questa tradizione prende il nome di Mari Lwyd, durante la quale il gruppo canta e poi sfida coloro che aprono la porta in una battaglia di insulti. In molti conosceremo, e forse avremo mangiato al KFC. Forse in pochi però sapranno che a seguito di una mossa di marketing di questa azienda negli anni '70 ora si stima che più di 3 milioni di famiglie in Giappone mangino pollo fritto la

vigilia di Natale. Sempre sul piano alimentare, in Messico il 23 si celebra la notte dei ravanelli, un festival in cui si vendono ravanelli intagliati raffiguranti scene della natività e non solo che vengono poi usati come centrotavola.

Tra le tradizioni più strane ve ne sono alcune con un'impronta ecologica, come quella venezuelana. Mentre gli australiani fanno surf durante il periodo delle festività, i venezuelani sono soliti pattinare per partecipare alla messa la mattina di Natale. Qui infatti è stato limitato l'uso dell'automobile durante i giorni festivi e da questa limitazione ne è nata una bella tradizione.

VALERIA BELLONIO



Anche tu sei nel panico perché non hai ancora trovato i regali perfetti per i tuoi amici? Ti do delle idee sotto i 10-20 euro perfette per amici e parenti!

SOTTO I 20 euro:

10-15€



Primark: pigiama natalizio



19,90€

Sephora: cofanetto di Tarte juicy lip duo



14€

Yankee Candle: set di candele con profumazioni natalizie



20€

Zalando, Nike, New era: cappelli sportivi

Troppo costosi per un regalo senza impegno? Vediamo alcune idee SOTTO I 10 euro ugualmente originali:



Flying Tiger: tazza natalizia con personaggio per soli **6€**

Se invece vuoi osare con la creatività, sempre da Tiger



8€

tazza a forma d'albero DIY

7,99€



Bottega Verde: set creme mani a tema



Amazon: selezione di tè a **9,99€**



6,30€

Essence: kit lip gloss

by MICHELA FERRARI

ARTICOLI PER IL TUO NATALE

Le parole del Natale

di MARTA BARONE

Gli elfi hanno perso le parole del Natale
mentre preparavano i regali!
Aiutali a ritrovarle tutte nella griglia prima
che Babbo Natale se ne accorga, e salva
la notte più magica dell'anno!



RENNA - COMETA - MARIAH CAREY - PRESEPE
RE MAGI - ALBERO - POLO NORD - GHIRLANDA
- AGRIFOGLIO - NEVE - REGALI - GIOIA

G	P	A	O	I	L	G	O	F	I	R	G	A	A
L	M	A	R	I	R	H	C	A	R	E	Y	T	R
E	I	A	O	T	E	R	G	A	N	I	U	E	A
M	T	A	D	O	N	E	T	A	A	T	P	M	M
A	I	L	N	N	N	N	A	L	B	E	R	O	D
R	O	U	A	C	A	N	N	E	N	I	E	C	R
I	E	N	G	G	C	L	R	A	F	W	S	V	O
A	V	M	S	S	R	A	R	O	L	R	E	A	N
H	E	P	A	E	R	I	D	I	Y	R	P	R	O
C	N	A	A	G	X	Z	F	E	H	P	E	I	L
A	U	H	M	N	I	Y	A	O	L	G	X	H	O
R	B	J	I	E	I	R	N	I	A	O	L	T	P
E	E	L	Z	S	R	C	A	L	O	R	Y	E	W
Y	A	R	T	G	I	O	I	A	A	Q	Z	D	P

